



Il progetto per aiutare subito bambini, adolescenti e le loro famiglie alle prese con il disagio giovanile.

IL PROGETTO

Fondazione Cariplo per tentare di arginare la situazione, ha emanato il bando **ATTENTA-MENTE**, al quale **Il Ponte del Sorriso ha partecipato in stretta collaborazione con l'ASST Settelaghi e in partenariato con il Centro Gulliver di Varese**, ottenendo un finanziamento per il progetto **“SOSTegno km 0”** per far fronte a quella che, per tante famiglie, sta diventando una vera e propria emergenza.

Le strutture pubbliche di **Neuropsichiatria Infantile**, infatti, non sono in grado di assorbire tutte le richieste e non tutti possono permettersi di sostenere i costi di un percorso privato.

PERCHÈ

Il **disagio giovanile** è un fenomeno con il quale i genitori e la società si trovano a fare i conti da anni, ma **la pandemia ha accentuato le fragilità di bambini e ragazzi** e notevolmente incrementato le loro difficoltà.

L'isolamento, la DAD, l'impossibilità di frequentare coetanei, il non poter contare su momenti ricreativi, di svago, di sport, la quotidianità della vita ribaltata per mesi, l'incertezza non solo del domani, ma anche dell'oggi, la sofferenza e la morte come elemento costante nei bollettini giornalieri o come esperienza diretta in tante case, hanno sconvolto letteralmente la vita di tantissimi bambini e ragazzi, facendo vacillare anche chi appariva maggiormente strutturato.

CHI

Tutti, genitori, medici e pediatri di base, insegnanti, educatori, istruttori sportivi possono cogliere i primi sintomi e fare in modo che il disagio del ragazzo venga intercettato e, se necessario, veicolato ai servizi che il progetto propone.

PER CHI

I minori da 6 a 18 anni non compiuti della Provincia di Varese.

QUALI SINTOMI DA NON SOTTOVALUTARE

Il bambino o l'adolescente:

- manifesta ansia e/o depressione
- esce poco o non esce più da casa
- salta troppi giorni di scuola
- evita di frequentare gli amici
- è sempre connesso, anche di notte
- mostra disturbi alimentari
- usa forme di autolesionismo
- abusa di alcool o altre sostanze.

COSA FARE AI PRIMI CAMPANELLI D'ALLARME

È importante **intercettare precocemente il disagio** prima che sfoci in vere e proprie disfunzioni comportamentali, **tenendo costantemente monitorati i primi segnali, mantenendo un dialogo aperto con il bambino/ragazzo, invitandolo a riconoscere le proprie emozioni e ad esprimerle senza timore di giudizio.**

Come? **Ascoltandolo, aiutandolo** a ricollegare gli eventi esterni agli stati emotivi interni, dimostrando comprensione al suo malessere, standogli vicino e incoraggiandolo con delicatezza a parlarne.

Occorre naturalmente **usare un linguaggio, un approccio ed una modalità adeguati all'età.**

A CHI RIVOLGERSI FIN DAI PRIMI SINTOMI

All'equipe **multidisciplinare creata apposta da Il Ponte del Sorriso, presso l'Ospedale Del Ponte di Varese**, alla quale si può **accedere senza impegnativa e velocemente, previo appuntamento** chiamando il numero **0332 286946 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, sabato dalle 09.00 alle 13.00.**

L'equipe garantisce un primo colloquio conoscitivo sulla situazione di disagio per poi prevedere interventi mirati o dare precise indicazioni di orientamento alle famiglie.

Il disagio giovanile riguarda tutti, nessuno può voltarsi dall'altra parte davanti a un bambino o adolescente che manda dei segnali inequivocabili.